

3^a Commissione Consiliare
“Lavori Pubblici - Territorio e Ambiente Riserve – Nettezza Urbana - Ecologia”

Verbale n. 40 del 11-09-2026

Ora di apertura: 9:00 Luogo: Ippodromo comunale - Cittadella dello Sport Presiede: Presidente Meo Assiste: Architetto De Vita Svolgimento della seduta Alle ore 9:00 si apre la seduta della Commissione. I componenti, accompagnati dall'architetto De Vita e dal responsabile della ditta che ha eseguito i lavori, si recano presso l'ippodromo comunale per effettuare un sopralluogo e verificare lo stato dei luoghi e delle opere realizzate. La Presidente Meo chiede se sia prevista la presenza di pubblico presso la struttura, anche in considerazione della mancanza di servizi igienici. L'architetto De Vita chiarisce che presso l'impianto non potranno essere svolte gare e che non è prevista la presenza di pubblico, in quanto la struttura sarà utilizzata esclusivamente come pista di allenamento. La consigliera Linda Licari chiede se la parte centrale della pista sia destinata a rimanere incolta oppure se sia previsto uno specifico progetto di sistemazione. L'architetto De Vita riferisce che, allo stato attuale, non è previsto alcun intervento in merito, precisando tuttavia che potrebbe essere valutata una soluzione analoga a quella adottata presso l'ippodromo di Palermo. La Presidente Meo chiede se i lavori possano considerarsi conclusi. L'architetto De Vita risponde affermativamente, precisando che resta esclusa la Cittadella dello Sport, per la quale si è ancora in attesa del collaudo. La Commissione si sposta successivamente presso l'area destinata ai box per i cavalli. Viene riferito che i box, complessivamente 22, sono tutti della stessa tipologia e comprendono anche un alloggio destinato al custode. L'architetto De Vita precisa che l'intervento rientra nell'ambito di una manutenzione straordinaria. Il consigliere Ferrantelli chiede a chi spetti la manutenzione ordinaria e la pulizia dei cavalli. L'architetto De Vita chiarisce che tale aspetto non rientra nelle sue competenze, trattandosi di una questione di natura gestionale. Il consigliere Carini riferisce che, mediamente, nella provincia, i costi di gestione e mantenimento di un cavallo si aggirano intorno ai 5.000 euro annui. Alle ore 9:11 entra in Commissione il consigliere Marco Bonfratello. Il consigliere Orlando ricorda che, nel corso di una precedente seduta della Commissione, era stato segnalato che l'altezza delle porte dei box potesse risultare eccessiva e chiede se siano state apportate modifiche.

L'architetto De Vita riferisce che, inizialmente, l'ingresso dei box era costituito da un pannello unico, successivamente suddiviso, creando una finestra che consente al cavallo di affacciarsi.

Il consigliere Bonfratello osserva che le altezze delle aperture non sembrerebbero congrue rispetto alle dimensioni di un cavallo di taglia media e manifesta il dubbio che i box possano essere effettivamente utilizzati per la finalità prevista.

Il consigliere Orlando riferisce che, meno di un mese prima, era stata presentata una variante riguardante tale aspetto.

La Commissione si sposta quindi presso l'area destinata al parcheggio dei van per il trasporto dei cavalli.

L'architetto De Vita riferisce che il progetto dell'area è stato redatto dall'architetto Tassone.

Il consigliere Orlando chiede se l'area sia stata predisposta con un sistema idoneo per la raccolta delle acque e con un punto di approvvigionamento idrico destinato al lavaggio dei van.

L'architetto De Vita precisa che nel progetto non è stata prevista né una griglia per la raccolta delle acque né un punto d'acqua per consentire le operazioni di lavaggio.

Egli aggiunge che tali interventi dovranno eventualmente essere realizzati dal soggetto che assumerà la gestione dell'area.

Terminato il sopralluogo presso l'ippodromo, la Commissione si trasferisce in automobile presso la Cittadella dello Sport, percorrendo un tratto di strada interna all'area, della lunghezza di circa 600 metri, privo sia di illuminazione sia di pavimentazione asfaltata.

La Commissione, accompagnata dall'architetto De Vita, in qualità di RUP del progetto, viene raggiunta anche dal progettista.

Il consigliere Bonfratello, osservando la pista dei cavalli, posta a quota superiore rispetto all'area della Cittadella dello Sport, chiede se sia prevista l'illuminazione della pista.

L'architetto De Vita riferisce che tale intervento non è previsto.

La Commissione accede quindi all'interno dell'area sportiva, che comprende un corpo centrale destinato a ospitare un punto di ristoro e, nella parte retrostante, i locali destinati agli spogliatoi, ai quali non è stato possibile accedere durante il sopralluogo.

All'esterno risultano già completate le seguenti strutture sportive:

due campi di bocce;

due campi da padel, di cui uno coperto;

un campo da tennis.

Si riferisce che, dall'avvio del cantiere alla data del sopralluogo, si sono verificati quattro episodi di furto. Per tale ragione, l'impresa ha provveduto all'installazione di un impianto di allarme perimetrale, collegato a una società di sicurezza e vigilanza.

Il consigliere Grillo valuta positivamente il sopralluogo, in una zona periferica della città e auspica che la struttura possa essere affidata in gestione nel più breve tempo possibile, così da prevenire ulteriori episodi di vandalismo o danneggiamento.

Lo stesso consigliere ricorda inoltre che nell'area sono presenti ulteriori terreni, per un'estensione stimata in circa 12 ettari, che potrebbero essere destinati alla realizzazione di ulteriori progetti. Propone, pertanto, che la Commissione si faccia promotrice di iniziative finalizzate a coinvolgere le associazioni sportive.

Il consigliere Orlando precisa che tale materia non rientra nelle competenze della III Commissione, competente per i lavori pubblici, ma della VI Commissione, competente per lo sport, il pubblico spettacolo e le attività affini.

Il consigliere Grillo ribadisce l'opportunità di procedere a una programmazione complessiva della gestione della struttura, valutando anche la possibilità di predisporre un piano economico e se necessario di mantenere separate la gestione dell'ippodromo e quella della Cittadella dello Sport.

Il direttore dei lavori riferisce che tale soluzione sarebbe possibile, in quanto le due strutture fanno capo a fonti di finanziamento differenti. Precisa, tuttavia, che entrambe potrebbero essere affidate anche alla medesima società di gestione.

Il consigliere Orlando sottolinea inoltre l'importanza che la struttura potrebbe rivestire per lo sviluppo di attività di ippoterapia.

Il consigliere Grillo evidenzia la necessità di realizzare un collegamento con la rete idrica a servizio della Cittadella dello Sport. Attualmente, infatti, la rete idrica raggiunge esclusivamente l'ippodromo.

Viene chiarito che, al momento della redazione del progetto, la nuova linea idrica non era ancora stata realizzata. La rete oggi esistente passa davanti alla pista dell'ippodromo e potrebbe consentire il collegamento anche con la Cittadella dello Sport.

In assenza di tale collegamento, i componenti della Commissione prendono atto che il soggetto incaricato della gestione della struttura dovrà provvedere all'approvvigionamento idrico mediante autobotti e che portare la rete idrica alla cittadella sono necessari circa 60 mila euro.

In conclusione, la Commissione ha preso formalmente atto di tutti gli elementi emersi e delle criticità riscontrate sul campo. Tra i nodi principali da sciogliere sono stati indicati la precarietà della viabilità interna, l'opportunità di creare un accesso separato per la cittadella (così da evitare la promiscuità con l'ingresso dell'ippodromo e renderla più fruibile), la mancanza di illuminazione, la sicurezza generale dell'area e l'urgenza dell'approvvigionamento idrico.

Non essendoci altre domande o interventi, la seduta è stata dichiarata chiusa alle ore 10:11.